



AMBIENTE. TERRA FELIX, L'ECOMUSEO NATO NELLA TERRA DEI FUOCHI PROGETTO PER VALORIZZARE PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E AMBIENTALE

(DIRE) Roma, 6 giu. - Riconquistare il territorio, rendere un casale spazio comune, valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale per dare una nuova speranza e una nuova possibilita'.

E' questo l'obiettivo dell'Ecomuseo Terra Felix che porta questo nome proprio in contrasto con il territorio dove nasce. Un museo nato a Succivo, in piena terra dei fuochi, grazie alla volonta' di contrastare le criminalita' ambientali e tutelare i beni culturali.

"Dieci anni fa un circolo Legambiente ha ottenuto da **Fondazione con il Sud** un finanziamento per realizzare l'ecomuseo in un casale del '700", spiega all'agenzia Dire Francesco Pascale di Terra Felix a margine della conferenza di presentazione dei bilanci di missione di **Fondazione con il Sud** e **Con i Bambini**. L'obiettivo e' valorizzare il "patrimonio storico e artistico e la tradizione: dall'agricoltura di qualita' alla storia" con un progetto particolare che vuole essere un punto di riferimento in un territorio "caratterizzato da un forte degrado legato alla speculazione edilizia, alla mancanza di infrastrutture,

all'inquinamento e alla presenza massiccia di organizzazioni criminali".

Il Casale di Teverolaccio, sede del museo, e' stato cosi' riqualificato con la valorizzazione del giardino, la realizzazione di una tipicheria nella ex-stalla e rifunzionalizzazione dei locali sottotetto a museo e laboratori didattici.

(Man/ Dire)

20:23 06-06-18

